



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per il commercio internazionale*

---

**2010/2087(INI)**

10.11.2010

## **PARERE**

della commissione per il commercio internazionale

destinato alla commissione per gli affari esteri

su una strategia dell'UE per il Mar Nero  
(2010/2087(INI))

Relatore per parere: Metin Kazak

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per il commercio internazionale invita la commissione per gli affari esteri, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. riconosce che la crisi finanziaria globale ha colpito duramente la regione del Mar Nero, interrompendo brutalmente un periodo di crescita media del 6% su base annua e l'afflusso di capitale estero necessario per l'ulteriore sviluppo economico degli Stati rivieraschi del Mar Nero, e ha messo il sistema finanziario della regione in condizioni di estrema difficoltà; sottolinea che questa situazione dovrebbe essere affrontata con il rafforzamento della normativa finanziaria e bancaria, il potenziamento della credibilità e della trasparenza fiscali, la lotta alla frode, all'evasione fiscale e alla corruzione, l'intensificazione della cooperazione regionale e il miglioramento del coordinamento tra organizzazioni regionali come l'Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero (BSEC);
2. ritiene che l'iniziativa "Sinergia del Mar Nero", presentata nel 2007, abbia dato un nuovo impulso alla cooperazione regionale nella regione del Mar Nero, ma deplora l'insufficienza delle risorse amministrative e fiscali assegnate per la sua messa in atto; ritiene quindi che a una futura strategia per la regione del Mar Nero dovrebbe essere data una priorità maggiore, allo stesso livello della strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico, e che tutto il sostegno finanziario alla regione dovrebbe essere meglio coordinato, con una maggiore responsabilità, e orientato verso i settori critici, che riceveranno così una sana prospettiva finanziaria per il futuro;
3. sottolinea che la strategia per il Mar Nero dovrebbe essere basata sulle esperienze delle regioni del Baltico, dei Balcani e del Danubio, evitando le carenze riscontrate nel caso di queste regioni; è del parere che la futura strategia per il Mar Nero debba essere complementare alla politica europea di vicinato e non debba passare in secondo piano rispetto a iniziative regionali analoghe; raccomanda che tutti i partner della regione del Mar Nero siano inseriti in una futura strategia per il Mar Nero; sottolinea l'urgente necessità di risolvere i conflitti che si protraggono nella regione;
4. sottolinea che la BSEC dovrebbe essere riformata al fine di affrontare le nuove sfide in modo efficace e ritiene che il 20° anniversario nel 2012 sia una buona occasione per presentare proposte a tal fine, quali la revisione dell'agenda economica della BSEC, che risale al 2001, una riforma organizzativa e una maggiore efficacia operativa, nonché un miglioramento degli organi correlati, quali la Banca per il commercio e lo sviluppo del Mar Nero (BSTDB) e il Consiglio delle imprese della BSEC; è del parere che le risorse di questi organismi potrebbero essere utilizzate per aumentare il bilancio BSEC;
5. si compiace del fatto che la "Sinergia del Mar Nero" abbia adottato un approccio basato sui progetti, segnatamente il partenariato per l'ambiente, e ritiene che i partenariati previsti per sviluppare le infrastrutture dei trasporti e dell'energia siano fondamentali per lo sviluppo sostenibile nella regione, che dovrebbe essere incoraggiato ad una maggiore integrazione nel nuovo mercato interno europeo dell'energia; sottolinea l'importanza che il progetto Nabucco e altri progetti energetici rivestono per gli scambi commerciali nella

regione; incoraggia tutti gli Stati membri della BSEC ad aderire al trattato della Comunità energetica, che prevede di attuare l'*acquis* dell'UE nei settori dell'elettricità e del gas; sottolinea che i progetti di sviluppo "verde" e di efficienza energetica, che possono determinare incentivi di mercato e investimenti a lungo termine, dovrebbero essere maggiormente prioritari e che le fonti energetiche rinnovabili hanno il potenziale per contribuire ampiamente a una futura sicurezza energetica globale;

6. è del parere che l'anello autostradale del Mar Nero, nonché le autostrade del mare possano aumentare in modo considerevole le opportunità commerciali e di sviluppo nella regione; sottolinea tuttavia la necessità di effettuare valutazioni d'impatto ambientale approfondite e di cooperare a livello della sorveglianza marittima, allo scopo di assicurare la sicurezza dei trasporti marittimi e la protezione dell'ambiente; sottolinea altresì che gli investimenti dovrebbero essere orientati allo sviluppo e all'ampliamento della capacità dei principali porti del Mar Nero, quali Costanza e Varna;
7. sottolinea che l'aumento del numero di Stati membri dell'OMC nella regione – solo due paesi non ne fanno parte – contribuisce positivamente al consolidamento di un regime commerciale prevedibile e stabile; raccomanda ai paesi membri della BSEC interessati di intensificare gli sforzi per acquisire lo status di membri dell'OMC e a tutti i paesi del Mar Nero di proseguire l'adeguamento della legislazione nazionale alle regole dell'OMC e ai principi del commercio multilaterale, compreso l'*acquis* dell'UE in materia di scambi commerciali; invita tali Stati a intensificare l'eliminazione progressiva delle barriere commerciali, al fine di potenziare la liberalizzazione commerciale, tra cui la semplificazione delle procedure doganali e dei regimi fiscali; ritiene che il potenziamento della cooperazione a livello parlamentare, sia sul piano bilaterale che con l'Assemblea parlamentare della BSEC e la Conferenza parlamentare sull'OMC, possa giovare ulteriormente a tale processo; è del parere, in questo contesto, che l'Unione europea debba divenire membro a pieno titolo della Cooperazione economica del Mar Nero.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	9.11.2010
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 20 -: 1 0: 0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	William (The Earl of) Dartmouth, Kader Arif, Daniel Caspary, Christofer Fjellner, Joe Higgins, Yannick Jadot, Bernd Lange, David Martin, Emilio Menéndez del Valle, Vital Moreira, Niccolò Rinaldi, Helmut Scholz, Robert Sturdy, Keith Taylor, Jan Zahradil, Pablo Zalba Bidegain
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	George Sabin Cutaş, Béla Glattfelder, Małgorzata Handzlik, Maria Eleni Koppa, Elisabeth Köstinger, Michael Theurer, Jarosław Leszek Wałęsa
<b>Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	Anna Záborská